

CAPPELLI, ANTONIO (Arezzo, 9 giugno 1900 - ivi, 26 febr. 1964). Avvocato.

Terminati gli studi presso il Liceo classico “F. Petrarca” e quelli di Giurisprudenza presso l’Università di Siena nel 1922, partecipò alle vicende politiche cittadine e fu tra i primi organizzatori del fascismo locale e delle spedizioni di “propaganda” in provincia. Si meritò la decorazione della “sciarpa littoria”, i titoli di fascista “antemarcia” e “marcia su Roma” e la qualifica di squadrista. Nel partito fu un esponente di rilievo come membro del direttorio del fascio di Arezzo, come segretario della Federazione dei fasci provinciali di combattimento dal 1929 al 1931 e come centurione della milizia.

Negli anni Trenta si dedicò prevalentemente all’attività forense, che interruppe con lo scoppio della seconda guerra mondiale per partecipare alle operazioni belliche nei Balcani col grado di capitano. Terminata la guerra riprese l’attività forense, rimanendo estraneo alle vicende politiche della sua città, mentre il proprio studio in via Mazzini acquistava notevole prestigio professionale.

Bibl.: ASA, PNF, *Federazione provinciale dei Fasci di combattimento, ad nomen*; AMAP, n.s. XXXVII, 1964; G. GALLI, *Arezzo e la sua provincia nel regime fascista 1922-1943*, Firenze, CET, 1992.

(G. Galli)